

**19.03.2005**

**Comunicato diffuso in internet a firma dell'Organizzazione  
"al Qaida in Mesopotamia", in cui si rivolgono minacce  
a Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia, Giappone,  
Corea del Sud ed Australia**

(italiano - arabo)

Il presente è un comunicato emesso da *al Qaida in Mesopotamia* (Iraq) e diretto ad *al Qaida nel Paese dei Due Luoghi Sacri* (Arabia Saudita) per fomentare e rafforzare il *jihad* in Iraq.

L'afflusso di *mujahidin* e di *martiri* in Iraq rappresenta il più duro attacco agli americani e l'oltraggio più bru-

ciente per chi li segue. Ciò per i seguenti motivi:

Sentiamo sempre l'America proferire.....e riecheggiare dai mezzi di informazione dichiarazioni del tipo: *l'ingresso di infiltrati... il controllo delle frontiere...il sostegno economico... finche l'America dovesse permanere sarà questo che la debiliterà ...specialmente il sostegno economico*" .

Sono queste le problematiche che l'America teme e paventa con il fermo intendimento e l'auspicio di poterle arginare. Il soldato americano, in realtà, è debole ma la cosa più grave per gli Stati Uniti è rappresentata dalle per-

dite tra i suoi contingenti; questo la impegnava enormemente e la spaventa allo stesso tempo.

Ciò che maggiormente auspicano gli americani è che i notabili tra i musulmani e la popolazione locale si oppongano ai *mujahidin*. In realtà, gli americani sono vili, non in grado di combattere se non dietro le quinte, in modo da ridurre i danni e spingere i musulmani a combattersi fra loro allo stesso tempo. Senza gli apostati, gli eretici e gli alleati, essi non otterrebbero nulla mentre con loro si sentono forti.

Come ha ricordato anche il combattente Ayman al Zawahiri "Se non fosse per il Pakistan, l'America sarebbe stata sconfitta in Afghanistan ed esautorata da tempo". L'America, di fatto, dipende moltissimo dai suoi alleati, per esempio dai pakistani nel combattere i Talebani; in Arabia Saudita, dalle forze armate locali per dare la caccia ai *mujahidin*.

Ora vuole realizzare altrettanto in Iraq facendosi sostenere dall'esercito, dalla polizia e dalla Guardia Nazionale nella lotta contro i combattenti, per poi ritirarsi rassicurata.

La resistenza irachena con i suoi *mujahidin* è riuscita a fare grandi cose prendendo ad obiettivo la guardia nazionale, la polizia e l'esercito perché il confronto con gli americani fosse più estenuante possibile. Di conseguenza sono aumentate le perdite per loro e la loro economia portata allo stillicidio, così come vuole lo *sheikh* Osama bin Laden – Dio lo protegga!

L'America vorrebbe disimpegnarsi dall'Iraq ma - prima di andarsene - intende sterminare i "terroristi" (che altro non sono se non valorosi combattenti) perché il Paese non cada nel loro controllo così da minacciare i suoi interessi e quelli degli ebrei.

Per questo, quando ogni giorno sentiamo dichiarazioni americane secondo cui gli Stati Uniti non usciranno prima che gli iracheni siano in grado di proteggersi da soli è chiaro che intendono (rafforzare) i collaborazionisti, l'esercito, la Guardia nazionale.

O *mujahidin*, non consentite questo ma continuate a combatterli tutti, eliminateli e terrorizzate i loro alleati allo stesso tempo! Non ha importanza quanto duri la battaglia con gli americani poiché questo si tradurrà in un vantaggio per i *mujahidin*, costringeteli allo stillicidio della loro economia.

C'è poi un'altra questione altrettanto importante e riguarda il trasferimento del confronto in casa del nemico sull'esempio del profeta Muhammad – su di lui discenda la pace e la benedizione del Signore.

Lo spostamento dello scontro in territorio nemico, colpirlo in casa sua...questo è il grande jihad, da cui trarre indiscutibili vantaggi per i musulmani; dunque spiegheremo quali sono questi profitti, che verremo enucleando in concreto.

La maggior parte dei nemici dei musulmani è rappresentata da Paesi occidentali ove vige quella che essi chiamano democrazia, ossia il governo del popolo...la democrazia comporta, inoltre, la presenza di un'opposizione, che specula sugli errori del governo. Nel caso questi Paesi subiscano un attentato, è quindi possibile trarre quei profitti di cui parliamo che si configurano in:

1. determinazione della rabbia e del malcontento popolare verso il governo;
2. rafforzamento dell'opposizione;
3. facilità di sfruttamento del malcontento popolare da parte dell'opposizione per indebolire il governo (avverso ai musulmani) ;
4. provocazione del malcontento popolare, determinando il conseguente rafforzamento dell'opposizione e dunque la caduta del governo (come è accaduto in Spagna quando il Paese ha deciso di ritirare i suoi criminali dall'Iraq);
5. pressione sul governo e crescita del dissenso (come in Italia attualmente) inducendo i criminali italiani a ritirarsi dall'Iraq;
6. induzione del nemico ad occuparsi delle proprie vicende distraendone l'attenzione e l'interesse per i musulmani:

L'America sarà indebolita sempre più dalla perdita dei suoi alleati; i Paesi ostili che bisognerà dunque colpire sono quelli che hanno inviato i propri criminali a depredare ed occupare i territori musulmani . Sono la serpe la cui testa è rappresentata dall'America.

I vecchi canuti della Gran Bretagna sono invece la mente che ha seminato discordia e divisione e fonte delle sofferenze dei musulmani (è noto che in quel Paese l'opposizione contro il governo del criminale di guerra Blair è forte ed ampia). In coda a questi Paesi figura l'Australia mentre gli altri criminali minori vanno dall'Italia al Giappone, alla Corea e tutti gli altri.

Sarà bene che i *mujahidin* si concentrino più sui criminali minori per giungere via via ai maggiori dopo averli resi vulnerabili avendo attaccato ed indotto al ritiro i loro alleati; di conseguenza sarà più facile farli cadere.

Per altro verso, bisogna lanciare appelli all'unità ed alla compattezza tra i musulmani poiché in tal modo i musulmani potranno rafforzarsi. Dunque i nostri nemici si disgregheranno, avranno sempre più problemi e saranno costretti ad occuparsi solo di se stessi.

O combattenti, concentratevi nell'attaccare gli americani in Iraq ed Afghanistan e non cedete ad alcun negoziato con loro affinché l'intera religione sia restituita a Dio.

Dovrete fiaccarli affinché siano dispersi i loro vassalli. Noi, invero, non trattiamo poiché sono loro a trovarsi nel nostro territorio; potremmo al limite negoziare quando saremo noi a casa loro, se Dio vorrà. Occupatevi, dunque, dei loro alleati minori, tanto in Iraq ed Afghanistan come a casa loro, fino a giungere ai maggiori una volta indeboliti con attacchi.

Dio è vostro Signore, non il loro. Sia gloria a Dio, al Suo Profeta ed ai *mujahidin*

القاعدية في بلاد الرافدين يشجعون حلفائهم للقتال داخل العراق

نُلِّيَ الْبَيَانُ الصَّادِرُ مِنْ الْقَاعِدَةِ فِي بَلَادِ الرَّافِدَيْنِ إِلَى الْمُجَاهِدِينَ فِي بَلَادِ الْحَرَمَيْنِ فِيهِ تَشْجِيعٌ وَّحْدَةٌ كَبِيرٌ لِلْجَهَادِ فِي الْعَرَاقِ بَلَادِ الرَّافِدَيْنِ.

ان القتال وإرسال المجاهدين والاستشهاديين إلى العراق يمثل أقوى ضربة للأمريكان فذلك يمثل الأقوى والأشد وطا على مسامعها وللأسباب التالية:-

نلاحظ دائماً أمريكياً تقول... وهو الذي يورقها دائماً في العراق.. والذي دائماً تطلع به على وسائل الإعلام

أَخْرَى الْمُعْتَدِلِينَ . . . مُحَمَّدُ الْمُعْتَدِلِ . . . الْمُعْتَدِلُ الْمُدَانِي . . .  
الْمُعْتَدِلُ الْمُدَانِي . . . الْمُعْتَدِلُ الْمُدَانِي . . . الْمُعْتَدِلُ الْمُدَانِي . . .

هذه الأمور التي تخاف منها أ أمر بـها و تخشىـها و تهـمـها و تـسـعـهاـ حـاجـةـهـ لـأـقـامـهـ

فلاجندي الأمريكي في الأصل جندي ضعيف.. وإن أصعب شيء على أمريكا هو سقوط جنودها فهذا يكملها الكثب ويخفقها في نفس الوقت

فالأمر يكاد في الصفا حناء لا يستطيعون المواجهة ))

Digitized by srujanika@gmail.com

وَقَدْ نَفَرَ الْمُؤْمِنُونَ مِنْهُ وَلَا يَرْجِعُونَ

فقط، وهذا ينبع من التأثير المترافق مع المخلفات الصلبة.

٢٥١- كلام العذاب في منتصف القرآن

Digitized by srujanika@gmail.com

— 1 —

10. *Leucosia* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma*

والآن تزيد أن يحدث في العراق نفس الأمر بالإعتماد على الجيش والشرطة والحرس الوشي في

شبكة الإخلاص الإسلامية - القاعدة في بلاد الرافدين يشجعون حلفائهم للقتل داخل العراق<sup>١</sup>

الشيخ أسامة بن لادن حفظه الله.

فأمريكا تريد الخروج من العراق.. ولكنها تريد قبل ذلك القضاء على "الإرهابيين" أي (المجاهدين الأبطال) حتى لا تقع البلاد في أيديهم فيشكلون خطرًا على مصالحها ومصالح يهود خير.

لذلك دائماً نسمعها تقول.. أنها لن تخرج قبل أن يتمكن العراقيين من حماية أنفسهم يعني تتصدى للعلماء والجيش والحرس الوطني.

فلا تسمحوا بذلك أليها المجاهدين وإستمروا في قتالهم جميعاً واستزافهم وارهاب حلفائها في نفس الوقت.. ولا يأس إن طالت المعركة مع الأمريكية مع الأمريكية فهذا من مصلحة المجاهدين في إقتصاديها.

هذا أمر....وهناك أمراً آخر مهمًا أيضًا. وهو نقل العبرة التي ترجى العدو.. كما كان يفعل قدرتنا الرسول محمد صلى الله عليه وسلم.

إن ذكر الصاركـة التي أرضـن العـدو و إـسـهـادـهـ العـدوـ فـيـ لـرـضـهـ وـعـقـرـ دـارـهـ هـذـاـ جـهـادـ عـظـيمـ وـفـيـهـ هـوـيدـ عـظـيمـهـ لـلـمـسـلـمـينـ.ـ لـتـضـعـ فـوـانـدـ هـذـاـ جـهـادـ وـنـسـرـهـ وـمـنـ الـوـاقـعـ.

بما أن معظم أعداء المسلمين هم من الدول الغربية وكما يدعون تحكمهم الديمقراطي، يعني الشعب، وبما أن ديمقراطي يعني وجود معارضه.. تستغل أخطاء الحكومة.

إذا يمكن أن تلخص تلك الفوائد في حالة تم ضربهم :-

1- غضب وسخط الشعب على الحكومة.

2- تقوية المعارضة.

3- استغلال المعارضة للحدث وغضب الشعب لنيل من الحكومة (الصورة للمسلمين).

4- يتسبب الحدث في غضب الشعب وبالتالي تقوية المعارضة وبالتالي إسقاط الحكومة. (كما حدث في أمريكا حيث ثارت انتفاضة جنوبها ثم اندلعت ثورات في شمالها بين العراق).

5- الضغط على الحكومة وزيادة السخط عليها (كـيـ يـنـظـلـهـاـ هـنـاكـ) وـالـذـيـ تـسـبـبـ ذـالـكـ فـيـ قـرـارـ لـصـوـصـ إـيطـالـياـ لـلـإـسـحـابـ مـنـ عـرـاقـ.

6- إشغالهم في أنفسهم ودفعهم وإغفالهم عن بلاد المسلمين.

7- تضعف أمريكا أكثر بتخلي حلفائها عنها.

لـلـوـلـلـعـوـةـ الـتـيـ يـجـبـ إـسـهـادـهـاـ

كلـ دـوـلـهـ تـجـزـيـهـ وـأـرـسـلـتـ صـاعـالـيـكـهاـ إـلـىـ غـزـوـ وـبـحـلـلـ بـلـادـ الـمـسـلـمـينـ

شبكة الإخلاص الإسلامية - القاعدة في بلاد الرافدين يشجعون حلفائهم للقتل داخل العراق<sup>١</sup>

### من رأس الأفعى أمريكا

و العجوز الشمطاء ببريطانيا.. رئيس الفتنة و سبب بلاوي الأمة ( مع العلم أن هناك معارضه كبيره في بريطانيا ضد حكومة لص و مجرم الحرب بلير )

وذيلتها الحادة إستراليا

وصعاليكهم الصغار الباقين من إيطاليا إلى اليابان إلى كوريا..... إلى آخره

والاقل يبدأ المجاهدون من الصعاليك الصغار حتى يصلوا إلى الكبار وقد تم إضعافهم بـ ضرب وتخلي صعاليكهم الحفاء عنهم... وبالتالي يسهل إسقاطهم.

لكن في المقابل يجب أن تطلق هناك دعوات للوحدة والإتحاد بين المسلمين

مع دعاوى الوحدة والإتحاد يقوى المسلمين إنشاء الله

في المقابل أعدنا يتفكرون وتكثر مشاكلهم وينشقون بأفسهم عنا

أيها المجاهدون رکزوا في تقتل الانحرافيين في العراق وأفغانستان ولا تقليوا اي تنظيم منهم وليكونوا الذين كتب لهم لهم ملوكهم بالائنchan بهم حتى يتمكنوا من رشّفهم في تشريدهم ((فنحن لا نتفاوض وهم على أرضنا بل نتفاوض معهم عندما تكون في أرضهم إنشاء الله)) وعليكم بالخلافاء الصغار داخل العراق وأفغانستان وفيهم تغير دار لهم حتى نصلوا إلى الكبار وقد ضيقوا مع ضررهم هم أيضاً في نفس الوقت.

والله مولاكم ولا مولى لهم  
والعزّة لله ولرسوله وللمجاہدين  
والله أکبر الله أکبر الله أکبر

**20.03.2005**

**Trascrizione del videomessaggio diffuso in internet  
a firma di Abu Musab Abdel Wadoud, Emiro del  
"Gruppo Salafita per la Predicazione e il Combattimento"  
in occasione del vertice della Lega Araba di Algeri del 22 marzo**

(italiano - arabo)

In nome di Dio clemente e misericordioso

il comitato per l'informazione del  
Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento  
presenta:

Il vertice dell'umiliazione araba e del fallimento dei regimi apostati

discorso del comandante Abu Musab Abdel Wadoud  
emiro del Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento

(immagine del comandante con didascalia):

*Abu Musab Abdel Wadoud*  
*emiro del gruppo salafita per la predicazione ed il combattimento*

Lode a Dio (citanza coranica), la pace e la preghiera discendano sul signore degli inviati e Imam dei Mujahidin, il profeta della benevolenza e del conflitto sanguinoso (citanza coranica).

A lungo i popoli musulmani hanno aspirato ad una vita nobile guidata da un governo giusto, una vita prodiga di dignità e gloria in cui regna la giustizia, ed hanno riposto grandi speranze nei loro governanti che talvolta hanno abbracciato il comunismo rosso, talaltra, il capitalismo crociato; eccoli, oggi, rimettere le questioni dei loro popoli al nuovo ordinamento internazionale guidato dall'America crociata, ostile all'Islam e ai musulmani; purtroppo, però, in ogni consesso i regimi si sono rivelati più deludenti di Urqub nelle loro promesse, così che per i popoli le promesse dei loro governanti apparivano sempre più come "un miraggio nella pianura": l'assetato lo scambia per acqua ma, quando vi giunge, si accorge che non c'è niente".

Ciò che affligge e lacera il cuore è la condizione alla quale è pervenuta la Ummah musulmana, una nazione che ha mostrato il meglio di sé agli occhi del prossimo in termini di privazione, lacerazione, disgregazione, dispersione, umiliazione e degrado, di asservimento e fallimento, a conferma delle parole del nostro profeta, su di lui il saluto e la benedizione di Dio. Siamo sul punto che i vari Stati vi si contendono come ci si contende un boccone dallo stesso piatto. Tuttavia il tormento più grande patito dalla Umma è rappresentato dai governanti apostati che hanno dato conferma, in ogni catastrofe, di essere la fonte delle sofferenze, l'emblema del tradimento e il germe della corruzione disseminato dalla coalizione crociato-sionista nel cuore della Umma Islamica.

Ecco la Lega degli Stati Arabi che, istituita secondo quanto da loro asserito per dare corpo alle aspirazioni ed alle

speranze dei popoli arabi, è divenuta uno strumento per perpetrare il crimine dopo aver dimostrato di essere impotente ed essersi assoggettata pienamente ai diktat americani ed alle imposizioni sioniste.

Che cosa ha offerto l'elite degli Arabi ad ogni precedente vertice dell'umiliazione se non il massimo della prostrazione e della disfatta ai piedi di Bush e Sharon?

Che cosa hanno proposto i vertici precedenti in merito alla questione palestinese se non trascurare il problema e fare nuove concessioni? E che cosa hanno fatto per l'Iraq? Cosa faranno per la Siria? In sintesi: che cosa può offrire il servo al suo signore se non soddisfare sempre più i suoi desideri ed eseguire i suoi ordini? L'America ha ordinato loro di approvare l'occupazione dell'Iraq e l'hanno fatto; ha ordinato loro di normalizzare i rapporti con Israele e l'hanno fatto segretamente ed apertamente; ha ordinato di cambiare i programmi e loro hanno risposto: abbiamo ricevuto gli ordini ed obbedito. Se fosse rimasto loro un po' di pudore si affrettrebbero a sciogliere questa organizzazione che ha perso ogni ragion d'essere mettendone a nudo i punti deboli (citazione poetica).

Oggi noi, pur ritenendo che questo vertice arabo di Algeri non differrà dai precedenti nel consacrare la condizione di umiliazione e disonore, cogliamo l'occasione per ribadire alla Umma islamica quanto segue:

Gli avvenimenti che si susseguono hanno messo in luce il fallimento dei regimi in essere, la perdita della loro legittimità e l'assoggettamento dei popoli da loro governati al servizio dei crociati. Chi da loro si aspetta la riabilitazione della reputazione e della sovranità della nostra Nazione assomiglia a colui che vuole ricavare uva dai rovi.

Gli unici che possono sostituirsi alla guida della Umma per recuperare gloria ed onore sono gli Emiri del Jihad, ovunque essi si trovino, e i fedeli ed attivi Ulema. Solamente in loro, nei loro animi generosi, nel loro sangue versato, nelle loro sofferenze e nei loro sacrifici possono essere riposte le speranze e le aspirazioni di governo della Umma. Essi la guideranno verso la restaurazione del Califfo ortodosso.

Il Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento, le cui fila si sono distinte, ha realizzato, sotto i musulmani, i principi chiave del dogma del tawhid, fedeltà e innocenza, grazie all'adesione dei mujahidin ogni luogo, per liberarsi dai regimi apostati i cui governanti hanno scelto di allinearsi ai Crociati e prostrarsi ai piedi degli Americani.

L'unica scelta che la nostra Nazione può fare oggi è il jihad e nessun'altra, e con esso diffondere lo spirito della resistenza, della perseveranza, della sfida e dell'incitamento alla lotta, allo spargimento di sangue, dei cadaveri e delle vittime.

Il Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento, pur nella consapevolezza delle afflizioni dei popoli musulmani a causa dei loro governanti, li incita a passare dalla condizione di reazione passiva a quella di reazione attiva affinché trasformino la disperazione, la rabbia e la frustrazione in atti di jihad che fiacchino i nemici in modo che la Nazione e le sue generazioni future possano liberarsi dal dispotismo e dall'asservimento.

Il Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento si avvale dell'occasione per rivolgere un appello particolare ai governanti arabi riuniti al vertice di Algeri:

O governanti apostati,

chi sovverte Dio viene sovertito. Avete scelto chiaramente di schierarvi con l'America contro gli interessi dei vostri popoli e della vostra Umma; ciononostante l'America, malgrado vi prostriate e vi gettate ai suoi piedi, non è soddisfatta e pretende sempre di più. Sembra che non vi curiate di quel che è successo a Saddam e ad Arafat e di quel che succederà al "Karzai della Siria" (Bashar Assad, ndt). I vertici si susseguiranno inevitabilmente. Ed io vi ricordo che Allah è più grande dell'America, con la Sua potenza l'annienterà e così farà con i suoi gregari e i suoi alleati. La Nazione indebolita, malgrado le sue ferite e sofferenze, avanza con passi fermi per punirvi e vendicarsi del sangue dei suoi figli, i mujahidin, da voi versato in offerta all'America.. Aspettate e vedrete (citazione coranica)

Prima di concludere rivolgo un caloroso saluto agli Emiri del Jihad, le vere guide della Umma da quando i governanti sono diventati apostati. Essi sono fari che illuminano il nostro esilio nel buio della notte e la speranza della Nazione Islamica ferita; allo Sheikh combattente Abu Abdallah Osama Bin Ladin (che Dio lo preservi), al Mullah Muhammad Omar (che Dio lo preservi), allo Sheikh combattente Ayman al-Zawahiri (che Dio lo preservi), all'amato fratello ed eroico comandante Abu Musab al-Zarqawi (che Dio lo preservi), ai fratelli e ai leoni in agguato in Cecenia, Abu Hafs e Seif (che Dio li preservi), ai valorosi che impugnano le pietre in Palestina, ai leoni eroici e ai cavalieri impegnati nella Penisola Araba e ai combattenti di ogni luogo della terra che resistono e combattono (citazione coranica).

Discenda la preghiera e la benedizione di Dio sul nostro Profeta Muhammed, sulla sua gente, sui suoi compagni ed i musulmani pii.

Abu Musab Abdel Wadoud

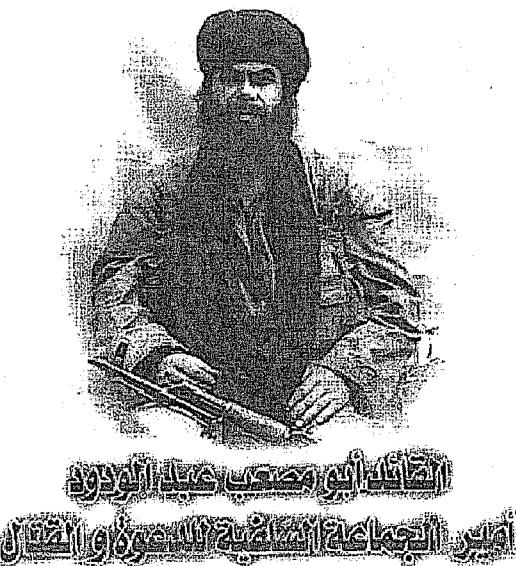
Emiro del Gruppo Salafita per la Predicazione ed il Combattimento

Domenica 10 Safar 1426 corrispondente al 20 marzo 2005

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

## فِتْحُ الْشَّلْصَلِ الْصَّرِيْحِ بِالْأَنْصَالِ الْبَرِّيْتَةِ

كِتَابٌ مُسْتَبَرٌ بِعِنْدِهِ الْقِرْآنُ الْمُكَرَّرُ بِالْجَزَائِرِ فِي 22 مَارْسِ 2005 م.



الحمد لله القائل: (يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا مِنْ يَرِيدُ مِنْكُمْ عَنْ دِيْنِهِ فَسُوفَ يَأْتِي اللَّهُ بِقَوْمٍ يَحْبِهِمْ وَيَحْبُّوْهُمْ أَذْلَلُهُ عَلَى الْمُؤْمِنِينَ أَعْزَزَهُ عَلَى الْكَافِرِينَ يَجَاهُهُمْ فِي سَبِيلِ اللَّهِ وَلَا يَخْافُونَ لَوْمَةً لَائِمَّهُ الْآيَةُ).

وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ وَإِمَامِ الْمُجَاهِدِينَ، نَبِيِّ الْمَرْحَمَةِ وَالْمَلْحَمَةِ الْقَالِيلِ: «تَكُونُ النَّبِيَّةُ فِيمَ مَا شَاءَ اللَّهُ أَنْ تَكُونُ ثُمَّ يَرْفَعُهَا إِذَا شَاءَ أَنْ يَرْفَعُهَا، ثُمَّ تَكُونُ خَلَفَةً عَلَى مِنْهَاجِ النَّبِيَّةِ؛ فَتَكُونُ مَا شَاءَ اللَّهُ أَنْ تَكُونُ ثُمَّ يَرْفَعُهَا إِذَا شَاءَ أَنْ يَرْفَعُهَا، ثُمَّ تَكُونُ خَلَفَةً عَلَى مِنْهَاجِ النَّبِيَّةِ ثُمَّ يَرْفَعُهَا، ثُمَّ تَكُونُ مَلِكًا جَبْرِيًّا فَتَكُونُ مَا شَاءَ اللَّهُ أَنْ تَكُونُ ثُمَّ يَرْفَعُهَا إِذَا شَاءَ أَنْ يَرْفَعُهَا، ثُمَّ تَكُونُ خَلَفَةً عَلَى مِنْهَاجِ النَّبِيَّةِ ثُمَّ يَرْفَعُهَا، ثُمَّ سَكَّتَ».

لقد تطلعت الشعوب المسلمة طويلاً إلى حياة كريمة يقودها حكم راشد ويسودها العدالة وتحمرها العزة والكرامة، ولقد علقت أملاً كبيراً على حكامها الذين ارتموا في أحضان الشيوعية الحمراء حبساً و في أحضان الرأسمالية الصليبية حيناً آخر، و ها هم اليوم يسلّمون أمرور شعوبهم للنظام الدولي الجديد بزعامة أمريكا الصليبية الخاقنة على الإسلام والمسلمين، وللأسف كانت الأنظمة في كل دورة أخلفت من عرقوب لوعودها، و كان حال الشعوب مع وعد الحكماء "رسرباً بقيمة يحسبه الطهان ماء حتى إذا جاءه لم يجده شيئاً".  
إن مما يحز في القلب ويمزق القلب ما ألت إليه حال الأمة المسلمة، خير أمة أخرجت للناس، من ضياع وتمزق ونشست وتفرق، وذل وهوان، واستعباد وخذلان، حتى صدق فيها قول نبينا عليه الصلاة والسلام: "يوشك أن تداعى عليكم الأمم كما تداعى الأكلة إلى قصعتها"، ولقد كان من أكبر البلايا التي أصبت بها الأمة حكامها المرتدون الذين وللأسف الشديد أثروا في كل نكبة من النكبات أنهم هم حلول البلا،.. وأعلام الخيانة،.. وأنهم بذرة العمالة التي زرعها التحالف الصهيونيوصليبي في جسد أمة الإسلام...  
و هنا هي جامعة الدول العربية التي أنشئت حسب زعمهم لتجسيد طموحات وآمال الشعوب العربية أصبحت وسيلة من وسائل الحرية، بعد أن أثبتت عجزها وتشريدها وحضورها الثامن للإملاءات الأمريكية والأوامر الصهيونية...، فماذا قدم كرزيات العرب في كل قمة من قمم الدبلوماسية غير مزيد من الإنبطاح والإنسحاق تحت أرجل بوش وشارون؟!..  
ماذا قدمت الفئران السابقة لقضية فلسطين الجريحة غير التخلّي عنها وتقديم تنازلات جديدة؟..، ماذا قدمت للعراق؟!.. وماذا ستقدم لسوريا؟!.. و باختصار: ماذا يمكن للعبد أن يقدم لسيده غير مزيد من تلبية الرغبات وتنفيذ الأوامر!!.  
لقد أمرتهم أمريكا بالإعراض بالاحتلال العراقي فأعترفوا.. و أمرتهم بالتطبيع مع إسرائيل فطبعوا سرا وعلانية... و أمرتهم بتغيير المناهج فقالوا سمعنا وأطعنا.. و لو كان فيهم بقية من حياء لسارعوا لحل هذه المنظمة التي فقدت مبرانها، و انكشفت عوراتها، ولكن صدق الشاعر حين قال: